

**FONDAZIONE
CANNAVARO FERRARA
ONLUS**

BILANCIO DI ESERCIZIO

31 dicembre 2017

(ex. art. 2435 bis c.c.)

Sede legale: 80122 Napoli - Via dei Mille n°47

Sede Operativa: 80122 Napoli via Coroglio, 157

Codice Fiscale : 95060040631

Partita Iva: N. 05386381213

Fondo di dotazione: 55.000,00

DATI SOCIETARI

Esercizio sociale

01/01/2017– 31/12/2017

Luoghi di esercizio dell'attività

Sede legale:

80122 Napoli – Via dei Mille , 47

Direzione e amministrazione:

80100 Napoli – Via Coroglio, 157 (Città della Scienza)

Dotazione Patrimoniale

Dotazione Patrimoniale

euro 55.000

Iscrizioni

Reg. ONLUS DRE Napoli

N. 2005/ 23566

Codice Fiscale:

N. 95060040631

Partita IVA:

N. 05386381213

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Ciro Ferrara
<i>Vice Presidente e Amministratore Delegato</i>	Fabio Cannavaro
<i>Consigliere- Amministratore Delegato</i>	Giovambattista Ferrara
<i>Consigliere- Amministratore Delegato</i>	Vincenzo Ferrara
<i>Consigliere</i>	Paolo Cannavaro

Revisori dei Conti

<i>Presidente</i>	Sergio Gambardella
<i>Revisori Effettivi</i>	Lucia Di Lauro
	Ernesto Pollice
<i>Revisori Supplenti</i>	Aldo Musella
	Domenico Molino

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2017	31/12/2016
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) - Immateriali		454
(meno) F.di ammortamento		(454)
TOTALE IMM.NI IMMATERIALI	0	0
II) - Materiali	39.123	39.123
(meno) F.di ammortamento	(38.878)	(38.757)
TOTALE IMM.NI MATERIALI	245	366
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	245	366
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) - Crediti:		
<i>esigibili entro 12 mesi</i>	13.500	13.307
<i>esigibili oltre 12 mesi</i>	3.400	3.400
TOTALE CREDITI	16.900	16.707
IV) - Disponibilità liquide	91.414	81.326
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	108.314	98.033
TOTALE ATTIVO	108.559	98.399

<u>PASSIVO</u>	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Patrimonio libero	38.244	25.828
1) risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)	12.415	12.900
2) risultato gestionale da esercizi precedenti	(10.671)	(23.572)
3) Riserva arrotondamento		
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	36.500	36.500
II Fondo di dotazione dell'azienda	55.000	55.000
III) Patrimonio vincolato	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	93.244	80.828
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	7.982	7.270
D) DEBITI:		
<i>esigibili entro 12 mesi</i>	7.333	10.301
TOTALE DEBITI D)	7.333	10.301
TOTALE PASSIVO	108.559	98.399

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri
(sezioni divise e contrapposte)

ONERI	31/12/2017	31/12/2016
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Materie prime	0	0
1.2) Servizi	5.112	5.035
1.3) Godimento beni di terzi	8.784	8.540
1.4) Personale	43.657	29.631
1.5) Ammortamenti	121	122
1.6) Oneri diversi di gestione	12.073	6.607
1.7) Erogazioni ad altre organizzazioni	4.500	52.300
Totale oneri da attività tipiche	74.247	102.235
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3		
2.4) Raccolta 4		
2.5) Raccolta 5		
2.6) Raccolta 6		
2.7) Raccolta 7		
2.8) Raccolta 8		
2.9) Attività ordinaria di promozione		
Totale oneri promozionali e da raccolta fondi		
3) Oneri da attività accessorie		
3.1) Materie prime		
3.2) Servizi		
3.3) Godimento beni di terzi		

PROVENTI	31/12/2017	31/12/2016
1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Da contributi su progetti	76.550	100.992
1.2) Da contratti con Enti Pubblici		
1.3) Da soci ed associati		
1.4) Da non soci		
1.5) Altri proventi		
Totale proventi da attività tipiche	76.550	100.992
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3		
2.4) Raccolta 4		
2.5) Raccolta 5		
2.6) Raccolta 6		
2.7) Raccolta 7		
2.8) Altri		
Totale proventi da raccolta fondi		
3) Proventi da attività accessorie		
3.1) Da contributi su progetti		
3.2) Da contratti con Enti Pubblici		
3.3) Da soci ed associati		

3.4) Personale			
3.5) Ammortamenti			
3.6) Oneri diversi di gestione			
Totale oneri da attività accessorie			
4) Oneri finanziari e patrimoniali			
4.1) Su prestiti bancari	68		
4.2) Su altri prestiti		288	
4.3) Da patrimonio edilizio			
4.4) Da altri beni patrimoniali			
Totale oneri finanziari e patrimoniali	68		288
5) Oneri straordinari			
5.1) Da attività finanziaria			
5.2) Da attività immobiliari			
5.3) Da altre attività			
Totale oneri straordinari			
6) Oneri di supporto generale			
6.1) Materie prime			
6.2) Servizi			
6.3) Godimento beni di terzi			
6.4) Personale			
6.5) Ammortamenti			
6.6) Oneri diversi di gestione			
Totale oneri di supporto generale			
7) Altri oneri			
7.3) Imposte e tasse	743	416	
Totale altri oneri	743		416
Totale oneri	75.058		102.939
Risultato gestionale positivo	12.415		12.900

3.4) Da non soci			
3.5) Altri proventi			
Totale proventi da attività accessorie			
4) Proventi finanziari e patrimoniali			
4.1) Da depositi bancari		24	
4.2) Da altre attività			
4.3) Da patrimonio edilizio			
4.4) Da altri beni patrimoniali			
Totale proventi finanziari e patrimoniali			24
5) Proventi straordinari			
5.1) Da attività finanziaria			
5.2) Da attività immobiliari			
5.3) Da altre attività	10.923	14.823	
Totale proventi straordinari	10.923		14.823
Totale altri proventi			
Totale proventi	87.473		115.839
Risultato gestionale negativo			

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2017

Premessa

Signori Consiglieri, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che si sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato di gestione positivo pari ad €. 12.415 dopo aver effettuato ammortamenti per complessivi euro 122.

La Fondazione ha continuato anche nel presente esercizio l'attività di sostegno ai diversi progetti in cantiere nonostante la difficoltà di raccogliere contributi e donazioni, stante la perdurante contingenza economico-finanziaria che inevitabilmente penalizza anche il terzo settore.

Il presente bilancio è relativo al suo tredicesimo esercizio di attività della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus, costituita il 5 maggio 2005.

Il documento è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Nota integrativa ed è stato redatto secondo uno schema, ripreso da quello proposto nel documento emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel luglio del 2002, volto ad individuare un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit. Nella stesura del documento si è tenuto, inoltre, conto del principio contabile, relativo agli Enti non Profit, N. 1 del maggio 2011.

Lo schema di rendicontazione rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Ulteriori informazioni sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

1) Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di

prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare:

- L'applicazione del principio di *prudenza* ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Ancora in merito alla struttura del bilancio si precisa che:

► ricorrendone i presupposti è stato redatto il "bilancio in forma abbreviata" ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c.

► non sono state riportate le voci il cui importo per gli anni 2017 e 2016 è pari a zero; al fine di facilitare la comparazione con i bilanci dei futuri esercizi sono stati conservati gli stessi codici alfanumerici;

► non vi sono elementi dell'attivo e del passivo ricadenti in più voci dello schema di stato patrimoniale.

In ossequio al principio contabile n° 27, che disciplina la conversione dei dati del bilancio in euro, i dati sono stati espressi in unità attraverso l'utilizzo del criterio dell'arrotondamento. L'utilizzo di tale metodo ha dato luogo ad un arrotondamento negativo di 1 euro iscritto nello Stato Patrimoniale nella voce "Patrimonio Libero" "Riserva da arrotondamento e ad un arrotondamento positivo di 1 euro iscritto nella voce Proventi Straordinari.

2) Criteri di valutazione

Nella valutazione degli elementi di bilancio sono stati adottati i seguenti criteri, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto e rettificare del corrispondente fondo di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi di manutenzione avente natura incrementativa vengono imputati al cespite.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote adottate risultano le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

La voce è interamente ammortizzata.

Immobilizzazioni materiali

- | | |
|----------------------|------|
| □ Mobili e arredi | 12 % |
| □ Macchine d'ufficio | 20 % |

La voce macchine d'ufficio è stata interamente ammortizzata.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Fondo di dotazione è iscritto al valore nominale relativo ai versamenti eseguiti in sede di costituzione dai soci fondatori.

D) DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi direttamente connessi con le prestazioni di servizi effettuate.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- ▶ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ▶ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ▶ le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote d'imposta, intervenute nel corso dell'esercizio.

3) Commento alle voci di bilancio

Si precisa che i valori riportati nelle tabelle sono espressi in unità di euro.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	SPESE COSTITUTIVE	TOTALE
COSTO STORICO al 31/12/2017		
Ammortamenti precedenti		
SALDO INIZIALE		
Ammortamenti periodo		
SALDO FINALE		

La voce, comprendente le spese di impianto e costituzione, è stata completamente ammortizzata.

II - Immobilizzazioni materiali

366

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si espone nel prospetto seguente il dettaglio e la movimentazione della voce:

IMM.NI	Impianti	Attr.re	TOTALE
MATERIALI	E	ind.li	
	macch.ri	e comm.li	
COSTO STORICO			
AL 31/12/2017	22.200	16.923	39.123
Ammortamenti precedenti	(22.200)	(16.678)	(38.878)
SALDO INIZIALE		366	366
Ammortamenti periodo		(121)	(121)
Arrotondamenti			
SALDO FINALE		245	245

La voce Impianti e macchinari è stata completamente ammortizzata; la voce attrezzature industriali e commerciali comprende maggiormente mobili ed arredi.

ATTIVO CIRCOLANTE

II – Crediti

43.430

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.900	16.707	193

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Per crediti tributari	3.564			3.564
Verso altri	9.936	3.400		13.336
	13.500	3.400		16.900

La voce **crediti verso clienti (entro 12 mesi)** è relativa a contributi e donazioni ricevute;

La voce **crediti tributari (entro 12 mesi)** inerisce per € 2.250 a crediti Irap; per € 434

per crediti IRES e per €. 880 per ritenute varie verso la Fondazione.

La voce **crediti v/altri (oltre 12 mesi)** inerisce a depositi cauzionali.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 del c.c., n. 6 si precisa che non sono presenti in bilancio crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

In ossequio all'art. 2427 C.C. comma 1 n. 6, si evidenzia che i crediti sociali sono vantati esclusivamente nei confronti di debitori italiani.

IV. Disponibilità liquide 91.414

La voce è così dettagliata:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
Depositi bancari e postali	74.073	9.698	83.771
Denaro e valori in cassa	7.253	390	7.643
Arrotondamento			
TOTALE	81.326	10.088	91.414

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO 67.928

	SALDO INIZIALE	INCR.TI	DECR.TI	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	55.000			55.000
Patrimonio libero:	25.828	12.900	484	38.244
- Risultato gestionale esercizi precedenti	(23.572)		(12.900)	(10.671)
- Risultato gestionale esercizio	12.900		484	12.415
- Contributi conto capitale soci fondatori	36.500			36.500
Riserva arrotondamento				
Totale	80.828	12.900	484	93.244

Il **Fondo di Dotazione** di costituzione, pari a € 55.000, non ha subito modifiche.

Il **Risultato Gestionale degli esercizi precedenti**, è pari ad € (10.671). Il decremento,

per € 12.900, è relativo al risultato positivo dell'esercizio precedente.

Il Risultato Gestionale positivo del presente esercizio è pari ad € 12.900.

Nel corso dei precedenti esercizi sono stati effettuati versamenti in conto capitale da parte dei Soci Fondatori – Fabio Cannavaro – Ciro Ferrara.

Tali versamenti sono stati iscritti nella voce del Patrimonio Libero “Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili”.

C) TFR 7.982

Il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente, ed è pari ad € 7.270.

D) DEBITI 10.302

CATEGORIA	DURATA	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
Debiti v/fornitori	Entro 12 mesi	4.441			4.441
Debiti tributari	Entro 12 mesi	0	921		921
Debiti v/istituti prev.li e ass.li	Entro 12 mesi	1.375		796	579
Debiti diversi	Entro 12 mesi	4.486		3.094	1.392
TOTALE GENERALE		10.302	921	4.846	7.333

La voce **Debiti v/fornitori** comprende il debito verso il Collegio dei Revisori per fatture da ricevere.

La voce **debiti v/istituti prev.li** ricomprende il debito per contributi INPS a carico dipendenti relativi al mese di dicembre.

La voce **debiti diversi** è costituita principalmente da debiti nei confronti del personale dipendente ed è relativa alle competenze maturate nel mese di dicembre.

Si evidenzia che i debiti sociali non hanno scadenza superiore ai cinque anni e sono stati

contratti esclusivamente nei confronti di creditori italiani.

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

Proventi da attività tipiche **€ 76.550**

Sono costituiti prevalentemente da erogazioni liberali e da contributi pubblici.

Con tali proventi si è provveduto a realizzare principalmente progetti quali: “Dreaming Scampia”, “Centro socio-educativo di Amatrice”, “Mundianapoli 2016” ed altre azioni progettuali meglio dettagliate nella relazione del CdA

Proventi finanziari e patrimoniali

Non ve ne sono.

Proventi straordinari **€ 10.923**

La voce è relativa esclusivamente ai fondi riconosciuti ai sensi del 5 per mille per l'anno finanziario 2015 con i quali si è provveduto a finanziare progetti sociali quali: “WEfree, Supererò i miei limiti, Campetto di calcio al bosco di Capodimonte, ”.

ONERI

Oneri da attività tipiche **€ 74.247**

La voce **servizi**, è costituita principalmente da prestazioni di servizi (€ 5.112) compresi i compensi del collegio dei revisori.

La voce **godimento beni terzi** riguarda i fitti relativi alla sede operativa.

La voce **costi per il personale** riguarda i compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti in forza alla fondazione.

La voce **Oneri diversi di gestione** si riferisce principalmente a spese varie.

La voce **Erogazioni ad altre organizzazioni** (€ 4.500) è relativa alle erogazioni liberali

ad Associazioni partner in progetti che la Fondazione sostiene. Per la descrizione dei progetti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Oneri finanziari e patrimoniali € 68

La voce riguarda principalmente oneri bancari.

Altri oneri €. 743

La voce è composta dalla rilevazione dell'Irap dell'esercizio e dall'imposta di registro..

Il Presidente

Ciro Ferrara

RELAZIONE SULLA ATTIVITA' DI GESTIONE

Signori Consiglieri,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto sulla gestione e dalla nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Il risultato gestionale positivo 12.415, in linea rispetto a quello dell'esercizio pregresso, è, sostanzialmente, ascrivibile alla realizzazione dei numerosi progetti in seguito meglio dettagliati e ad un contributo ricevuto del 5x1000 alquanto inferiore rispetto al precedente esercizio, segno di una crisi generale che nonostante tutto ancora perdura.

La Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus ha continuato a sostenere, anche nel presente esercizio, i diversi progetti in cantiere, cercando di individuare quelli più meritevoli, anche in considerazione della difficoltà di raccogliere contributi e donazioni, stante l'attuale contingenza economico-finanziaria che inevitabilmente penalizza anche il terzo settore.

Il Fondo di dotazione al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 55.000 ed il Patrimonio Netto è pari ad euro 93.244.

La Fondazione Cannavaro Ferrara è nata nel maggio del 2005 dalla volontà dei due calciatori partenopei, **Fabio Cannavaro e Ciro Ferrara**, di apportare un sostegno concreto alla loro città d'origine. Lontani da Napoli a causa della professione, i due campioni hanno dato concretezza al desiderio di essere vicini alla gente non solo con il cuore ma scendendo in campo a loro favore, essere un punto di riferimento sul territorio napoletano per tutti i bambini e minori che vivono situazioni di particolare difficoltà, disagio sociale ed emarginazione.

L'obiettivo è quello di fornire loro delle concrete opportunità di riscatto e di benessere, attraverso il sostegno di progetti e azioni in campo socio-sanitario, formativo, ludico-

sportivo.

Nel corso dell'anno 2017 sono state continuate ed avviate varie iniziative tra le quali si segnalano le più meritevoli:



Partner: Associazione Italiana dislessia- sezione di Napoli, Istituto comprensivo Foscolo Oberdan di Napoli, Comune di Napoli - Assessorato all'istruzione

“Un tutor per amico” è un progetto sperimentale che si occupa di Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Arrivato al suo secondo anno di attività, oggi possiamo ritenere di aver individuato un modello d'azione replicabile in altri contesti napoletani e nazionali.

Il progetto sociale ha voluto:

- Accrescere il numero di operatori specializzati a sostenere studenti con DSA
- Facilitare i processi di apprendimento e l'autonomia nello studio di studenti con DSA, con un'attenzione particolare a quelli che vivono condizioni di più alto rischio sociale
- Rafforzare il Patto formativo tra scuola, famiglie e studente.

Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso lo sviluppo delle seguenti attività: 1. Un corso di formazione di 48 ore di aula da parte di professionisti nell'ambito dei Dsa rivolta a giovani e insegnanti, 2. un tirocinio per i corsisti di 80 ore nel Tutoraggio specializzato per alunni DSA dell'Istituto Comprensivo Statale “Foscolo-Oberdan” di Napoli, 3. un Tutoraggio direttamente in aula, 4. un servizio di supporto psicologico per

gli studenti e incontri con le famiglie e le insegnanti.

Risultati quantitativi raggiunti dal progetto:

- 11 Tutor dell'Apprendimento per DSA formati
- 5 uditori esterni al corso di formazione coinvolti
- 20 docenti coinvolti (per confronti, colloqui e organizzazione tutor in classe)
- 36 genitori incontrati
- 18 studenti al doposcuola specialistico
- 150 bambini DSA e non coinvolti dal tutoraggio in aula
- 11 incontri con lo psicologo realizzati
- 1 prodotto video pubblicato

Progetto MUSICAZIONE

Partner: Associazione Nuova orchestra Alessandro Scarlatti

Il contributo accordato dalla Fondazione Cannavaro Ferrara all'Associazione Nuova Orchestra Scarlatti per l'anno 2018 costituisce un significativo sostegno al ciclo di formazione orchestrale e attività concertistica dell'Orchestra Scarlatti Junior, cuore del nuovo progetto di 'Comunità delle Orchestre Scarlatti' e composta attualmente da 106 fra ragazze e ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 20 anni. In particolare, il sostegno della Fondazione Cannavaro Ferrara è stato finalizzato al finanziamento di n. 6 quote di partecipazione al laboratorio orchestrale a favore di 5 giovani strumentisti in condizioni di disagio economico e di 1 giovane strumentista proveniente da aree disagiate (Calabria) e come contributo all'acquisto di 2 timpani e al noleggio di strumenti a percussione (grancassa, rullante, coppia di piatti sospesi, xilofono glockenspiel) e 1

contrabbasso a beneficio di giovani musicisti partecipanti alla ‘Scarlatti Junior’ in condizioni oggettive di bisogno.



SanPatrignano

Partner: Comunità S. Patrignano Società Cooperativa Sociale

Lunedì 5 febbraio una platea composta da circa 160 ragazzi della scuola media statale Foscolo Oberdan di Napoli ha incontrato i ragazzi di San Patrignano. Il progetto di prevenzione “WeFree” della comunità ha portato loro le storie di alcuni ragazzi impegnati nel percorso di recupero con la volontà di sensibilizzare e aprire con gli studenti un dibattito sulla prevenzione e sui rischi connessi all’uso di sostanze. A volere fortemente che il progetto arrivasse in città la Fondazione Cannavaro Ferrara, per la prima volta a sostegno di WeFree, come spiega il suo direttore Vincenzo Ferrara: “Siamo davvero contenti di affiancare una realtà impegnata da sempre nella lotta alla droga. Come da nostra mission riteniamo importante dare ai ragazzi della nostra città gli strumenti per affrontare la difficile realtà di tutti i giorni, comprendendo i rischi e i problemi che comporta l’uso di sostanze”.

Fra i ragazzi che raccontano la propria esperienza ci sarà Gennaro, un ragazzo della comunità originario di Napoli che si sta lasciando alle spalle un passato di droga. Gli studenti presenti hanno avuto modo di ascoltare la sua storia personale ambientata negli

stessi luoghi in cui vivono le loro giornate. Una storia che parla di bullismo, di un rapporto familiare difficile, di difficoltà a integrarsi e a farsi accettare. E' stato uno spunto di riflessione per tutti gli studenti che hanno poi continuato il dibattito con i ragazzi di San Patrignano.

Progetto SUPERERÒ... I MIEI LIMITI

Partner: Coop. Sociale TMA Group

Il progetto "Supererò...i miei limiti" prevede, la partecipazione di 5 atleti con autismo ad una delle competizioni natatorie più estreme del mondo: la Capri-Napoli del 13 luglio 2018. Si tratta di una gara di nuoto in mare aperto del percorso minimo di 36km (dall'isola di Capri, alle coste di Napoli). Tale percorso è inserito anche nella coppa del mondo di nuoto di gran fondo ed è affrontata, abitualmente, solo da pochi atleti scelti tra i più forti al mondo. La straordinarietà del progetto è data dal fatto che per la prima volta al mondo ragazzi con disabilità intellettiva- relazionale tenteranno di raggiungere l'incredibile traguardo in questa competizione. Per avvicinarsi al raggiungimento di questo obiettivo tanto straordinario quanto estremo, necessiteranno di prendere parte ad allenamenti di gruppo per sperimentarsi sia in piscina olimpionica che al mare (per avvicinarsi ad una simulazione di gara). Gli allenamenti dovranno tenersi in una struttura specifica che possa assicurare, da un lato, il giusto supporto logistico e sviluppare, dall'altro, un adattamento psicofisico dei ragazzi alle condizioni estreme dell'impresa in mare aperto. In tal senso è necessario che la struttura sia dotata di ampi spazi, piscine e un immediato accesso al mare. La Fondazione Cannavaro Ferrara contribuisce alle spese legate al vitto e all'alloggio dei cinque atleti e relativi allenatori

nella struttura individuata dalla Cooperativa partner.



Partner: ASD Arci Scampia

Il giorno lunedì 11 giugno 2018 ha luogo la terza edizione del MUNDIANAPOLI, il torneo di calcio giovanile finalizzato a promuovere lo sport come risorsa educativa, formativa, di integrazione e riscatto sociale.

Si rinnova, dunque, l'iniziativa volta al sostegno e alla diffusione dei valori sani dello sport, organizzata dalla Fondazione Cannavaro Ferrara con la Scuola Calcio Arci Uisp Scampia, riservata ai calciatori appartenenti alla categoria ESORDIENTI 1° anno nati nel 2015 regolarmente tesserati FIGC con la propria società per la stagione in corso.

Il Mundialito che coinvolge vari quartieri della città di Napoli vede la partecipazione delle seguenti associazioni sportive: ARCI SCAMPIA - BOYS POSILLIPO – DOMENICO LUONGO - NEREO ROCCO – DINAMO KELLER – INTERNAPOLI – DI ROBERTO – PROMOTION. Otto squadre con 120 ragazzi coinvolti. Tutte le sedici partite del torneo hanno luogo presso il Centro Sportivo Arci Scampia sui campi di calcio recentemente ristrutturati dalla Fondazione Cannavaro Ferrara ONLUS. La finale avrà luogo il 21 giugno 2018.

Ciro Ferrara ed i fratelli Fabio e Paolo Cannavaro, testimonial e protagonisti attivi della Fondazione trasmettono ogni edizione la giusta motivazione ai giovani atleti, con il loro

esempio e la loro presenza nel corso del torneo.

Progetto CAMPETTO DI CALCIO AL BOSCO DI CAPODIMONTE

Partner: Associazione Amici di Capodimonte onlus

Il Museo e Real Bosco di Capodimonte, l'Associazione Premio GreenCare Ets e l'Associazione Amici di Capodimonte onlus promuovono e organizzano la prima edizione della "Festa dell'Estate - ballando al chiaro di luna" nell'antico Cellaio del Real Bosco di Capodimonte, allestito per l'occasione in tema green. L'appuntamento è per mercoledì 27 giugno 2018, alle ore 19.30. E' un evento di fundraising che si realizza per dotare il Bosco di Capodimonte di un primo campetto in erba sintetica per giocare a calcio, ad uso gratuito, destinato ai frequentatori dei luoghi: ragazzi del quartiere, e non solo. Si provvederà nel 2019 ad un nuovo evento di fundraising per realizzare anche un secondo campetto. Di seguito le caratteristiche dei campetti che si andranno a realizzare:

- nr. 2 Campi di calcetto in erba sintetica - manto di tipo eco-sostenibile per un rispetto dell'ambiente riciclabile al 100% - misure mt. 33,50 x 20,00 cad. per un totale di circa 670,00 mq. a campo (circa 1.300,00 mq. per 2 campi); fornitura e posa in opera di nr. 02 coppie di porte da calcetto, misure regolamentari omologate, comprensiva di reti.

Progetto LE REGOLE DEL GIOCO

A partire dal 2016 la Regione Campania realizza - attraverso il programma triennale SCUOLA VIVA, - finanziato dal Fondo Sociale Europeo, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola,

territorio, imprese e cittadini. All'interno di questo programma, la Fondazione Cannavaro Ferrara insieme all'Associazione Matematici per la Città propone la seconda edizione del progetto "Le regole del gioco": un progetto finalizzato ad approfondire le competenze di base logico matematiche a partire dai legami tra calcio e matematica. Il progetto innovativo coinvolge 60 alunni di terza elementare di 3 scuole (54° C.D. "M. Scherillo" - Soccavo, I.C. 83° "Porchiano-Bordiga" - Ponticelli, 33° C.D. "Risorgimento" – Soccavo) in laboratori dentro e fuori la scuola: teoria del calcio; uscite esplorative; laboratorio di calcio; torneo calcistico, eventi di animazione.



La Fondazione Cannavaro Ferrara (FCFONLUS), l'Associazione Italiana Cultura e Sport di Napoli (AICS Napoli) e l'ASD Kodokan Sport si uniscono per una nuova sfida: contribuire ad accrescere le opportunità sportive ai giovani disabili napoletani.

"N'ABIL'è", letteralmente "Un abile è", usa la lingua napoletana come spunto per porre interrogativi sul tema dell'abilità e della disabilità. "N'ABIL'è" è un'occasione di crescita non solo per il diversamente abile, ma per il giovane normodotato e la cittadinanza tutta, fornendo un'opportunità concreta, di movimento e di sport, per superare pregiudizi e preconcetti legati alla diversità. Il progetto si sviluppa nell'ambito della Municipalità 4 della città di Napoli (S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale) e interviene a favore di disabili mentali e con deficit cognitivi.

CRITICITA' DEL TERRITORIO

Insufficiente offerta sportiva per soggetti diversamente abili

Carenza di figure professionali specifiche in sport e disabilità

Mancanza di sinergia tra associazioni sportive, famiglie e scuole per uno sviluppo armonico del giovane

OBIETTIVO

N'Abil'è parte dalla considerazione che lo sport per i disabili è lo strumento migliore per la riabilitazione e l'inclusione sociale. L'obiettivo principale è, dunque, quello di incrementare la pratica sportiva tra i disabili napoletani, sensibilizzando la comunità sulle risorse relazionali che l'attività sportiva può attivare in percorsi integrati tra ragazzi disabili e coetanei normodotati.

AZIONI

Mappare le opportunità sportive per i diversamente abili

Formare istruttori sportivi esperti

Integrare giovani diversamente abili e giovani normodotati in attività motorie (presso le scuole) e pre-agonistiche (presso il Kodokan Sport Napoli)

Diffondere i risultati e sensibilizzare la comunità

Rinvio approvazione bilancio a 180 giorni

La principale motivazione del rinvio dell'approvazione del Consuntivo 2017 al maggior termine di 180 giorni come previsto dal Codice Civile e dal vigente Statuto risiede nella definizione, nel corso del 2017, di un piano di riorganizzazione delle attività della Fondazione che ha profuso tempo, con un notevole impegno di risorse dedicate, al fine di attuare, da un lato, una razionalizzazione dei costi, dall'altro non limitare le iniziative benefiche sul territorio napoletano.

Proposta al Consiglio di Amministrazione

Signori,

sulla base di quanto esposto, Vi invito a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, con il rinvio a nuovo del risultato di gestione positivo pari ad € 12.415

Napoli, 31 maggio 2018

Il Presidente

Ciro Ferrara

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017**

Signori Consiglieri,

Il bilancio della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori evidenzia un risultato positivo di gestione, pari ad euro 12.415.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n 39/2010

1. Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS chiuso al 31 dicembre 2017. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento

alla relazione emessa dal Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31/12/2015 in data 13/06/2016.

4. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.
5. In merito alle informazioni finanziarie indicate nella Nota Integrativa le medesime sono coerenti con quelle indicate in bilancio, ed emerge una buona situazione finanziaria, avendo una struttura di crediti a breve e disponibilità liquide superiori all'esposizione debitoria.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio dei Revisori, che ha attentamente seguito l'andamento della gestione, ritiene validi gli indirizzi seguiti e le decisioni adottate, tenuto conto delle vicende e dei fatti intervenuti durante l'esercizio. Con riguardo ai compiti specificamente demandati ai Revisori, intesi ad accertare il rispetto delle regole di una sana e prudente gestione, si precisa che:

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione; anche in base alle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o

inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce *ex art.* 2408 c.c.

- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione
- Abbiamo vigilato sull'impostazione data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo si segnala che la Fondazione ha utilizzato, ai fini della formazione del Bilancio, lo schema di rendicontazione proposto nel documento emanato dal Consiglio dei Dottori Commercialisti nel luglio del 2002, come raccomandazione ai fini di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Per quanto, poi, a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Si specifica, inoltre, che la Nota Integrativa fornisce, oltre alla descrizione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

La Relazione sull'andamento dell'attività della Fondazione illustra, poi, in modo esauriente, la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel complesso.

Ispezioni e Verifiche

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente effettuate le verifiche di cui agli art. 2403 e 2409-bis. Comma 3° c.c..

Il Collegio dei Revisori ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, non rilevando alcun atto o fatto contrario alla legge e/o all'atto costitutivo.

- Abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri compiti.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 39/2010, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato positivo di gestione pari ad Euro 12.415 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	245
Crediti	16.900
<u>Disponibilità liquide</u>	91.414
Totale Attivo	108.559
Patrimonio netto	93.244
TFR	7.982
<u>Debiti</u>	<u>7.333</u>
Totale Passivo	108.559

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

RENDICONTO GESTIONALE	
Proventi da attività tipiche	76.550
Proventi finanziari e patrimoniali	0
Proventi straordinari	10.923
Oneri da attività tipiche	(74.247)
Oneri finanziari e patrimoniali	(68)
Atri oneri	(743)
Totale	12.415

Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS per

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In base a quanto sopra evidenziato, considerate anche le risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, esposte nella specifica sezione della nostra relazione, dalla quale non emergono rilievi, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus chiuso il 31 dicembre 2017, così come redatto e con la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di rinvio a nuovo dell'intero risultato positivo di gestione pari ad € 12.415.

Napoli, 08/06/2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Sergio Gambardella – Presidente

Dott. Pollice Ernesto - Revisore Effettivo

Dott.ssa Lucia Di Lauro - Revisore Effettivo